

FINALIZZAZIONE ESTETICA DEL SORRISO MEDIANTE RESTAURO DI V CLASSE IN COMPOSITO

Migliorare l'estetica di un singolo elemento può significare conferire simmetria ed armonia all'intero sorriso.

Attraverso un approccio semplificato per l'esecuzione delle V classi in composito è possibile massimizzare sia l'estetica bianca che l'estetica rosa.

Una paziente di 27 anni, si sottopone alla mia attenzione perché non soddisfatta del proprio sorriso. Gli elementi dell'arcata superiore presentano un'inclinazione non corretta conferendo un canting al piano incisale.

Viene eseguito un trattamento ortodontico, mediante allineatori trasparenti al fine di correggere l'inclinazione degli elementi dentari.

Una volta ottenuto l'allineamento viene effettuato uno sbiancamento esterno mediante perossido di carbamide al 16%.

L'elemento 12, malgrado la corretta posizione ortodontica, presenta una parabola gengivale avente lo zenith più coronale rispetto l'elemento 22, creando quindi una asimmetria nell'architettura gengivale, rendendo il sorriso meno armonico.

Una volta appurato, sia clinicamente che radiograficamente, il corretto posizionamento della cresta ossea, si decide di rendere simmetriche le parabole gengivali attraverso un restauro diretto in composito V Classe, apicalizzando lo zenith di 12.

Viene inserito un primo filo retrattore (00) (retraction cord), successivamente un secondo filo (0). Dopo qualche minuto viene rimosso il secondo filo, applicato mordenzante, acido ortofosforico 37%, successivamente adesivo e stratificato composito A1 Visalys® Fill attraverso l'uso di spatole e pennellini.

Completata la polimerizzazione dell'ultimo strato di composito, viene rimosso il primo filo retrattore ed il restauro rifinito, dapprima con una fresa a fiamma (862) grana media, successivamente con gommini per la lucidatura e brillantatura.

La procedura, minimamente invasiva, spesso non richiede uso di anestetici e la guarigione dei tessuti si verifica in 24/48 ore.

L'utilizzo di materiali di elevata qualità uniti al rispetto di protocolli operativi, consente di ottenere risultati brillanti in modo predicibile. In particolar modo in un caso estetico, come quello descritto, le proprietà mimetiche del composito e la possibilità di rendere lo strato superficiale estremamente lucido hanno giocato un ruolo fondamentale nel successo del restauro e dell'intero caso clinico.



Fig. 1: sorriso iniziale



Fig. 2: trattamento ortodontico



Fig. 3: architettura gengivale



Fig. 4: retrazione gengivale



Fig. 5: procedure adesive



Fig. 6: stratificazione del composito



Fig. 7: procedura di rifinitura



Fig. 8: immediato post operatorio



Fig. 9: sorriso prima e dopo



DR. ELIO BOSCHETTI

- Laurea con lode e menzione speciale presso Università degli Studi di Cagliari
- Master in Clinical Dentistry Orthodontics (United Campus of Malta HEI Foundation)
- Socio effettivo Amici di Brugg
- Specialista in Ortognatodonzia
- Membro certificato ESCD (European Society of Cosmetic Dentistry)
- 2014 Researcher, Faculty of Dentistry, McGill University, Montreal, Canada
- 2015–18 Tutor Clinico, C.so di Laurea in Odontoiatria e P.D., Università di Cagliari.
- 2018–20 Docente, Corso di Perfezionamento in Restaurativa, Università di Foggia
- 2019/22 Istruttore, corsi Restauri Diretti e Indiretti Q&O, Dr Luca Tacchini.
- Dedicata la propria attività clinica alla Restaurativa ed Ortodonzia
- Libero professionista in Vicenza, Brescia e Firenze
- Relatore di corsi e conferenze in Italia e all'estero